

Contatto

Anna Anconitano
0872570342 - cell:
3293666314
stampa@negrisud.it
<http://www.negrisud.it>



COMUNICATO STAMPA

Vicini alla ricerca: la solidarietà incontra la scienza

I progressi più recenti degli studi condotti da Telethon sulla sindrome di Lowe al centro dell'incontro nell'Auditorium del Consorzio Mario Negri Sud di Santa Maria Imbaro

La ricerca della Fondazione Telethon ha aperto i suoi laboratori al pubblico. Lo ha fatto oggi, 7 giugno, a Santa Maria Imbaro e in altre 7 città italiane, per spiegare al pubblico i principi della genetica, per mostrare come lavorano gli scienziati e per aggiornare i malati e tutte le persone interessate sullo stato dell'arte della ricerca sulle malattie genetiche.

Il tema dell'incontro tenutosi nei laboratori del Consorzio Mario Negri Sud è stato la sindrome di Lowe, una rara malattia genetica multisistemica, caratterizzata da anomalie dell'occhio, del sistema nervoso centrale e del rene. A parlarne la dottoressa Antonella De Matteis, Responsabile del laboratorio di Fisiopatologia della Secrezione che, grazie ad un finanziamento avuto da un bando Telethon, lavora ad un progetto di ricerca su questa grave patologia genetica.

"Il nostro progetto di ricerca si articola su due aspetti – ha affermato Antonella De Matteis – da un lato stiamo studiando le funzioni cellulari del prodotto del gene OCRL, un enzima il cui difetto causa la sindrome di Lowe, ottenendo finora molte evidenze che questo enzima regola il trasporto di componenti cellulari nelle cellule renali in coltura, dall'altro stiamo procedendo all'individuazione di piccole molecole, che possano in futuro essere sviluppate come farmaci, in grado di correggere i malfunzionamenti cellulari causati dal difetto di OCRL".

"E' particolarmente importante in questa giornata che mette in comune risultati che collegano ricerca di base a risposte e bisogni concreti - ha aggiunto Gianni Tognoni, Direttore del Consorzio Mario Negri Sud - sottolineare il significato della logica di Telethon al di là del suo contributo economico, certamente assai determinante per svolgere ricerca in campi e per problemi che altrimenti rimarrebbero orfani. Telethon ci ricorda che la ricerca appartiene ed è la responsabilità di tutti e che solo se entra nella cultura quotidiana, fino a diventare una priorità politica da esigere da chi ha ruoli istituzionali, potrà rappresentare non solo un complemento, ma un cambiamento di direzione nelle strategie di assistenza".

Sono inoltre intervenuti Anna Maria Dinelli, presidente dell' AISLO (Associazione Italiana Sindrome di Lowe) e Giuseppe Di Mattia, Coordinatore Territoriale Telethon.

"Vicini alla ricerca – ha sostenuto Irene Mearelli, Responsabile Area Gestione Fondi di Ricerca della Fondazione Telethon – rappresenta per la nostra organizzazione un ulteriore passo per avvicinare il grande pubblico ai temi della ricerca scientifica. A questo si aggiunge poi la volontà di rafforzare la squadra Telethon, fatta di ricercatori, partner di raccolta e associazioni di malati che, con il loro sostegno, ci permettono di vedere la cura come obiettivo sempre più vicino".

Chieti, 7 giugno 2008